

Amici di Togoville

Per i ciechi del Togo



Gruppo San Francesco d'Assisi

Associazione di solidarietà per i ciechi del Togo ONLUS
Barbarano Vicentino
36021 - via Salvi, 13

dicembre 2017

Aumenta l'impegno, ma assieme ce la possiamo fare Ci avviamo a sostenere l'istruzione dei bambini ciechi di buona parte del Togo

Per una piccola associazione come la nostra voler prendersi carico dell'istruzione di tutti i ciechi di un intero stato, anche se di dimensioni contenute come il Togo, sarebbe quanto meno velleitario.

Non è così, ovviamente. Intanto perché non tutte le scuole per ciechi di quel paese hanno bisogno di essere aiutate, fortunatamente, e il viaggio di ottobre è stato molto utile per farsi almeno un'idea di come stanno le cose. Ma è di sicuro vero che soprattutto al nord, lontano dalla capitale, queste scuole sono di una povertà sconcertante, soprattutto per quanto riguarda materiali e oggetti indispensabili per fare scuola. Si trovano magari strumenti tecnologici, donati in passato da qualche ONG americana o europea, ma manca tutto il resto.

Tutte le scuole che abbiamo visitato hanno ad esempio una bella stampante braille ma, ammesso che la sappiano usare, manca la carta, per cui rimane inutilizzata.

Ecco, ho pensato, il tipo di intervento che può fare un'associazione come la nostra, piccola ma con una struttura

solida nel territorio, in grado di verificare i bisogni e intervenire in modo mirato. Posso dire che la carta è arrivata e che abbiamo spinto la scuola più in difficoltà con le tecnologie a mettersi in contatto con un'altra più esperta, e non troppo lontana, per condividere dei percorsi di formazione.

Ovviamente non basta la carta e abbiamo concordato anche un sostegno economico di circa 100 euro l'anno per bambino della primaria, circa il 50% in più per la secondaria. Non è tanto, ma per noi neppure poco perché i ragazzi sono davvero numerosi e un minimo di impegno sarà comunque necessario da parte della scuola e delle famiglie.

La garanzia di un'entrata regolare ha fatto tirare ovviamente un bel sospiro di sollievo ai responsabili delle scuole che abbiamo incontrato.

È dunque così che il nostro impegno per i ciechi del Togo si evolve e continua. Siamo, e rimaniamo, una piccola associazione ma la nostra parte la facciamo di sicuro. Assieme a voi, grazie alla vostra fiducia.

Flavio Fogarolo

Anche quest'anno accompagniamo i nostri auguri di **Buon Natale e Buon Anno** con il piccolo calendario 2018 dei bambini ciechi del Togo

Kekeli Neva

Kekeli Neva Venga la Luce
Per i bambini ciechi del Togo
Gruppo San Francesco d'Assisi onlus - Barbarano Vicentino (VI)
www.grupposanfrancesco.org **2018**



La nuova mappa dei nostri impegni in Togo

Da quest'anno sosteniamo bambini e ragazzi ciechi che vanno a scuola in

Dapaong è il capoluogo della regione delle Savane, all'estremo nord del Togo. Qui sosteniamo il SEFRAH, un centro che si occupa di istruzione e formazione professionale di giovani disabili, tra cui una ventina di non vedenti della primaria e liceo.



BURKINA

Dapaong

A **Kara**, importante città del Togo settentrionale e sede universitaria, sosteniamo il centro CASPA-K. È una struttura che funziona da diversi anni e ospita e fa studiare una cinquantina di ciechi, dai bambini della primaria fino all'università.



Kara

GHANA

Sokodè

Sokodè è la seconda città del Togo e qui ha sede il centro per non vedenti Saint François: una realtà vivace che ospita circa quaranta tra bambini e ragazzi delle superiori, più alcuni adulti in formazione professionale. Tutti lindi, nelle loro divise sgargianti: gialle e azzurre quelle dei piccoli, rosa o bianche per i grandi.



TOGO

Nella capitale **Lomè** continuiamo a gestire il servizio di supporto per gli studenti universitari non vedenti con tre nuove matricole aggiunte quest'anno. Dal nostro centro di trascrizione escono decine di libri braille ogni mese che coprono egregiamente le loro esigenze di studio. Da quest'anno abbiamo iniziato ad aiutare anche una piccola struttura, chiamata CESA, con sede a Lomè che sostiene alcuni ciechi adulti e studenti liceali della capitale.



Lomè

Togoville

Golfo di Guinea

BENIN

A **Togoville** c'è il centro Kekeli Neva che abbiamo sostenuto fin dalla fondazione del nostro gruppo. Attualmente è stato preso in gestione dalla diocesi di Aneho e questo ci ha consentito di ridurre il nostro impegno e aiutare anche altre scuole. A Togoville continuiamo a sostenere gli studenti esterni e aiutiamo le famiglie dei ragazzi ciechi che non riescono a pagare le rette scolastiche.



Intervista a Padre Fabio Gilli Tanta nostalgia, ma l'impegno per il Togo certamente continua, anche se in altro modo

Abbiamo registrato questa conversazione qualche settimana prima di Natale a Castel d'Azzano (VR), nella casa di riposo e riabilitazione dei padri comboniani dove dallo scorso febbraio è ospite Padre Fabio Gilli, il missionario non vedente che per tanti anni ha animato il nostro impegno per i ciechi del Togo.

Caro Padre Fabio, innanzitutto: come stai? La tua salute ultimamente ha fatto preoccupare un po' tutti.

Ma no! Non preoccupatevi: sto bene. Dico di più: sono l'uomo più felice al mondo. C'è stato un momento difficile ma è stato superato, grazie anche alla vostra preghiera.

Nostalgia del Togo?

Tanta! Inutile che lo nasconda. Vivo anche ora per il Togo, penso sempre alle persone che ho lasciato laggiù, in particolare ai tanti non vedenti. Quando mio fratello, padre Bruno, ha detto loro che non sarei più tornato mi hanno scritto che quella notizia ha avuto l'effetto di una pugnalata. Ma io non ho abbandonato il Togo, e mai l'abbandonerò. Voglio fare di tutto, con la mia testimonianza e le mie parole, per sostenere questo povero paese, parlare del Togo, di quello che abbiamo fatto assieme alle altre persone che, come voi, ci aiutano. Tanta nostalgia, certo. Ma noi siamo missionari fino all'ultimo respiro.

Com'è oggi in Togo la situazione di chi non vede? È cambiato qualcosa in questi anni, da quando sei arrivato?

È cambiato tanto. Non solo per quello che abbiamo messo in piedi, ma per gli atteggiamenti delle persone. C'è molta più comprensione e i non vedenti sono più gioiosi.

Ricordo le persone che venivano a visitare il centro dei bambini ciechi e vedendo i piccoli non vedenti dicevano stupiti: ma sono contenti, sono felici. Sì: è questa è la differenza.

E la loro serenità mi ha trasformato, ha messo da parte il mio handicap e e mi ha fatto andare avanti, sempre aiutato dal Signore.

Permettici però ora di esprimere le paure di molti: non è che adesso, senza padre Fabio, tutto quello che è stato fatto per i ciechi in Togo va a finire?

No, non finisce. Non può finire. Io penso sempre a Urbana Carezzoli e sono sicuro che dal paradiso lei continua a pensare a noi. Quante volte mi ha sostenuto e incoraggiato! Nei momenti più difficili ancora oggi penso a lei. Io tengo duro, con la mia preghiera continua. E quando toccherà a me dal paradiso, come diceva Comboni, metterò in croce Gesù, Maria e tutti gli altri per i non vedenti del Togo!

Grazie Padre Fabio. Anche il Gruppo San Francesco, fondato da Urbana, vuole tenere duro con te!

Vi ringrazio ancora e vi auguro di cuore Buon Natale. Vi sarò vicino sempre, specialmente in quella notte santa. Coraggio, andiamo avanti! Prendiamoci per mano, e andiamo avanti!



Padre Fabio Gilli in Togo tra i bambini ciechi.

Gruppo S. Francesco d'Assisi

**Associazione di solidarietà
per i ciechi del Togo - ONLUS**

Fondata da Urbana Carezzoli

Sede legale: via Salvi, 13
36021 Barbarano Vicentino (Vicenza)
Tel. e fax 0444 638033

info@grupposanfrancesco.org
www.grupposanfrancesco.org

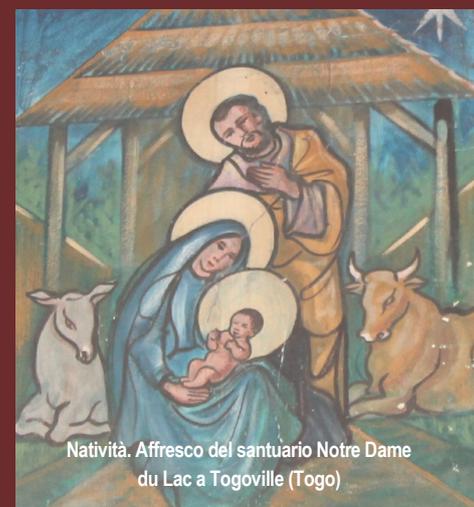
Come aiutarci

Potete inviare le vostre donazioni a favore dei ragazzi ciechi del Togo:

● Presso gli **uffici postali** con bollettino di C.C.P. n. **18 88 33 55** intestato a "Gruppo S. Francesco d'Assisi ONLUS"

● Con **bonifico bancario**: IBAN **IT07 U076 0111 8000 0001 8883 355**
Bancoposta Agenzia di Vicenza

● On line con **PayPal** seguendo il link diretto nell'home page del nostro sito:
www.grupposanfrancesco.org.



Natività. Affresco del santuario Notre Dame du Lac a Togoville (Togo)

**Prestami la tua luce.
Tutto impallidisce.
Lo spirito trema.
Cade l'ultima stella
e morendo mi chiama
lontano dal dolce
martirio del mondo.
Prestami la tua luce.
Io devo andare.**

Urbana Carezzoli. Da "Il mio canto" 1990

Buon Natale
dal Gruppo
San Francesco d'Assisi